



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	GEOLOGIA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO (<i>IdSua:1576662</i>)
Nome del corso in inglese	ENVIRONMENTAL GEOLOGY AND LAND MANAGEMENT
Classe	LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://geologia.uniurb.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GALEOTTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio dei Docenti della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE DONATIS	Mauro		PA	1	
2.	FRANCIONI	Mirko		RD	1	

3.	GALEOTTI	Simone	PO	1
4.	MENICHETTI	Marco	PA	1
5.	MORELLI	Stefano	RD	1
6.	TATANO	Fabio	PA	1

Rappresentanti Studenti

CASADEI NICOLA

Gruppo di gestione AQ

MAURO DE DONATIS
 FABRIZIO FRONTALINI
 SIMONE GALEOTTI
 NOEMI IANNACCONE
 MASSIMILIANO SIROTTI
 GIUSEPPE STRAPAZZINI

Tutor

Patrizia SANTI
 Simone GALEOTTI
 Fabrizio FRONTALINI



Il Corso di Studio in breve

26/05/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio prevede due indirizzi:

- Sistema Terra, Rischi e Risorse: rivolto alla conoscenza dei processi geologici necessaria alla prevenzione del rischio geologico, alla gestione sostenibile del territorio e per il corretto utilizzo delle risorse.
- Sistema Terra, Clima e Ambiente: rivolto alla conoscenza delle tematiche geologico-ambientali e dei processi di interazione tra le componenti del Sistema Terra anche in funzione del cambiamento climatico.

Il percorso formativo offre insegnamenti che prevedono l'indagine e il monitoraggio in ambito geologico e ambientale nella gestione territoriale, anche con l'impiego di tecnologie digitali.

Lo studente sviluppa la propria formazione anche attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Il giorno 16 febbraio 2017 si è riunito il "Tavolo di Consultazione" dell'Ateneo e risultano presenti il Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico – Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Direttore della Confesercenti di Pesaro e Urbino, un delegato del Dirigente Scolastico IIS Raffaello e Liceo Laurana di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano all'incontro anche il Prof. Stefano Papa componente della Sotto-commissione CommOFF, la Dott.ssa Simona Pigrucci responsabile del Settore Offerta Formativa e il Direttore Generale, Dott. Alessandro Perfetto.

Il Rettore dà la parola al professor Stefano Papa, membro della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'OFF (CommOFF) che coadiuva il Rettore per la definizione dell'Offerta Formativa. Il Prof. Papa illustra le recenti modifiche alla normativa vigente (AVA 2.0) in materia di accreditamento dei corsi di studio e istituzione dell'offerta formativa, soffermandosi in particolare sulle variazioni introdotte e sul relativo impatto che queste hanno sui corsi di studio offerti in Ateneo. C'è maggiore attenzione alla qualità dei corsi di studio anche attraverso un controllo ex post effettuato tramite indicatori stabiliti ex ante. Il Prof. Papa si sofferma sui cambiamenti introdotti dal nuovo decreto relativamente alle numerosità massime di alcune classi di laurea e sul fatto che, ad esempio, il corso di laurea in Scienze Motorie è passato, giustamente, da una classe di laurea umanistica ad una scientifica. Parla, inoltre, della nascita di diversi Comitati di indirizzo all'interno dei Dipartimenti per un costante e stretto rapporto con il mondo esterno del lavoro e l'importanza delle Commissioni paritetiche docenti-studenti anche a livello di corso di studio per un maggior coinvolgimento degli studenti all'interno della gestione dei corsi di studio.

Il Rettore comunica, inoltre, con soddisfazione l'aumento di 1436 iscritti all'Ateneo alla data del 1 gennaio 2017 e che il nostro Ateneo, in base ad una recente classifica, si è posizionato al terzo posto per attrattività su 70 Atenei, non solo quindi grazie alla nostra offerta formativa ma anche grazie a tutti i servizi che offriamo.

Il professor Papa sottolinea la particolare attenzione dell'Ateneo a modulare un'offerta attenta alle istanze degli studenti, in particolare la valorizzazione delle loro capacità imprenditoriali anche attraverso relazioni e accordi con enti locali e aziende del territorio e non solo. Un'attenzione che si riscontra ogni anno nei dati AlmaLaurea sull'occupazione post laurea a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, che registrano costantemente valori al di sopra della media nazionale da parte dei laureati dell'Università di Urbino.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale tavolo di consultazione 2017



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2022

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbania con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in ciò appoggiato dal Dirigente Scolastico del

Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili della Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacia industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka +

Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali degli incontri con l'Ordine dei Geologi delle Marche

**Geologo specialista nella modellazione di dati geologici e ambientali per la pianificazione, la gestione e lo sfruttamento sostenibile del pianeta Terra.****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato può svolgere la propria attività in vari settori dell'industria, della pubblica amministrazione e nel campo dell'insegnamento e della ricerca. Inoltre, superando l'Esame di Stato per l'Abilitazione all'esercizio della Professione di Geologo Senior può svolgere attività di libero professionista, singolarmente o in studi associati. In particolare, può operare anche nell'esercizio di attività che implicano assunzione di responsabilità di programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

competenze associate alla funzione:

Il laureato può svolgere attività nell'ambito della caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie d'indagine quali le prospezioni geofisiche a terra e in mare. Può occuparsi di indagini per la ricerca e la valutazione dei giacimenti di minerali e rocce industriali e pietre ornamentali. Ha capacità di elaborare i dati acquisiti attraverso metodologie informatiche. Ha competenze per affrontare tematiche relative alle fonti di energia rinnovabile (compresa quella geotermica), della prevenzione dei rischi geologici, della tutela del territorio e dell'ambiente. Ha, inoltre, competenze utili a interagire con specialisti di settore per la valutazione economica delle azioni di gestione territoriale.

Proseguendo poi gli studi nei più alti livelli di formazione nel campo delle scienze geologiche e ambientali il laureato può inserirsi nel mondo della ricerca scientifica di base e applicata.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, ecc.); gruppi privati nazionali e internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili; agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente; società di gestione di impianti idrici e discariche; società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive in Italia e all'estero; laboratori pubblici e privati di analisi geognostiche e ambientali; Istituti di ricerca di vario grado e Università secondo le normative vigenti. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Paleontologi - (2.1.1.6.2)
3. Geofisici - (2.1.1.6.3)
4. Idrologi - (2.1.1.6.5)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)



24/05/2018

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale il candidato deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale conseguito nella Classe di Laurea L-34 (DM 270/2004) o di previgenti ordinamenti ritenute equivalenti, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I candidati che abbiano conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale in altre Classi di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, dovranno possedere i requisiti curriculari corrispondenti ad adeguati numeri di Crediti Formativi Universitari nei gruppi di Settori Scientifico-Disciplinari che sono definiti a Regolamento Didattico, nel quale vengono contemplati anche altri aspetti relativi all'accesso valutati dalla apposita Commissione Didattica.

E', in ogni caso, prevista obbligatoriamente una verifica della personale preparazione con le modalità di svolgimento descritte nel regolamento del Corso di Laurea. A tale verifica possono accedere solo gli studenti in possesso dei necessari requisiti curriculari.



26/05/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio (classe LM-74) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di iscrizione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del Corso di Laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di:

a. Requisiti curriculari

Lo studente deve aver conseguito una Laurea nella Classe L-34 (DM 270/2004) o possedere 60 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi nei gruppi di Settori Scientifico-Disciplinari di seguito specificati:

- almeno 10 CFU riferibili a discipline scientifiche di base (SSD: MAT, CHIM e FIS);
- almeno 24 CFU in discipline geologiche e geotecniche (SSD: GEO/01-12 e ICAR/07);
- i restanti 26 CFU in settori di discipline affini e integrative all'area delle Scienze della Terra (SSD: AGR, BIO, ICAR) o di altre discipline scientifiche di base (SSD: INF e ING-INF).

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la studentessa/lo studente

deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Studio.

La VPP si svolge con la seguente modalità: valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso.



24/05/2018

Il Corso di Laurea Magistrale si propone l'obiettivo di fornire una solida preparazione nei settori scientifico-disciplinari necessari alla valutazione dei processi geologici e al loro studio. Fornisce, inoltre, una cultura interdisciplinare e integrata volta anche all'analisi quantitativa ed economica del territorio e dell'ambiente, sia naturale sia modificato dall'uomo.

Il percorso consente di sviluppare la capacità di analisi quantitativa dei sistemi e processi territoriali e ambientali. Fornisce, quindi, la capacità di orientare la progettazione di scenari gestionali del territorio attraverso la predisposizione di azioni che ne riducano la vulnerabilità e ne favoriscano lo sviluppo sostenibile ed economico, anche in relazione all'impatto del cambiamento climatico alla scala regionale.

Il Corso di Laurea Magistrale risponde alla crescente domanda di specialisti con competenze analitiche e operative di alto livello, che padroneggino le tecniche e gli strumenti di indagine nell'ambito dello studio, difesa e valorizzazione del territorio.

L'obiettivo complessivo del Corso è quello di fornire le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie per prendere decisioni riguardanti la progettazione geologica, in maniera autonoma e/o interdisciplinare con specialisti di altri settori e di affrontare tematiche professionali focalizzate in particolare sulla programmazione territoriale, la gestione delle georisorse, la prevenzione dei rischi geologico-ambientali, la progettazione geologica e la gestione ecosostenibile e valorizzazione del territorio e di sistemi naturali, anche avvalendosi di competenze nel campo dell'informatica.

Il percorso formativo si sviluppa a partire da elementi didattici ritenuti fondamentali per l'acquisizione delle competenze professionali del geologo in settori caratterizzanti accompagnati da insegnamenti di settori affini inerenti sia la professione sia la valutazione economica delle azioni di gestione territoriale. I successivi ambiti di approfondimento sono inerenti un ampio spettro di tematiche relative alla gestione territoriale in settori caratterizzanti.

Lo studente sviluppa il proprio percorso formativo anche attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio, che favorisce la sua capacità di analisi critica utile nello svolgimento della professione e nell'attività di ricerca in diversi campi delle Scienze della Terra. Il laureato ha una preparazione adeguata per affrontare l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Geologo Senior.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio forma un geologo in grado di applicare una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi quantitativa ed economica del territorio e dell'ambiente al fine di operare in termini quantitativi sulle problematiche relative ai sistemi e processi territoriali e ambientali. Il laureato ha capacità di diagnosi del rischio geologico e può contribuire, anche attraverso l'interazione con specialisti di altre discipline correlate, alla progettazione delle soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali e ambientali a supporto di enti e organizzazioni pubbliche e private.</p> <p>Il Corso è caratterizzato da interdisciplinarietà, approccio integrato a problemi complessi nella didattica frontale negli ambiti disciplinari di area geologica, economica, ingegneristica, fisica e chimica, esercitazioni in laboratorio e sul terreno nelle discipline caratterizzanti, discussioni di pubblicazioni scientifiche e elaborazione di progetti di ricerca. Il coinvolgimento dei docenti del corso in programmi di ricerca strategici di interesse locale, nazionale e internazionale, costituisce un valore aggiunto e uno strumento formativo a supporto delle attività curriculari.</p> <p>I risultati attesi di conoscenza e capacità di comprensione saranno verificati attraverso prove di esame scritte e/o orali e prove pratiche in aula, sul terreno e in laboratorio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati potranno utilizzare le loro competenze disciplinari per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie d'indagine quali le prospezioni geofisiche a terra e in mare, finalizzata alla prevenzione del rischio geologico, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo. - La caratterizzazione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dai cambiamenti antropici e climatici; - Orientare la pianificazione, la progettazione e la gestione territoriale in un quadro di sostenibilità e sviluppo economico del territorio. <p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica sarà verificato tramite prove scritte e/o orali, per ciascun insegnamento, proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle nozioni da parte dello studente. Sono inoltre previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali convenzionati con l'Università.</p>	

Area geologico-paleontologica

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite conoscenze, negli aspetti teorici, sperimentali e tecnico-applicativi nei diversi campi delle scienze geologiche applicate allo studio del sistema Terra.

Si prendono in considerazione gli aspetti geologici di base della sismicità, della meccanica dei terremoti e le metodologie di analisi degli effetti geologici dei terremoti sul territorio attraverso anche i concetti di pericolosità e rischio sismico.

Si sviluppano le conoscenze sull'ambiente marino e sui principali processi che controllano la dinamica delle aree costiere, incluse le problematiche relative alla vulnerabilità (naturale o indotta), alla difesa e alla gestione complessiva dei litorali. Sono fornite le conoscenze utili a una comprensione di base del sistema climatico e alla sua evoluzione nel tempo nonché gli impatti sul sistema Terra.

Vengono fornite le metodologie di riconoscimento dei principali gruppi di microfossili, finalizzate all'analisi dei dati micropaleontologici utili per l'interpretazione biostratigrafica, la datazione degli eventi e per la soluzione di problematiche ambientali.

Si erogano le basi informatiche per l'utilizzo di hardware e software dedicati per la realizzazione di cartografia geologica e tematica e l'elaborazione di modelli geologici tridimensionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare conoscenze e comprensione raggiunte nell'affrontare diversi tipi di problematiche geologiche e ambientali, sia in ambito applicativo sia in ambito di attività di ricerca. I principali campi di interesse sono quelli riferibili ai vari contenuti degli insegnamenti sviluppati e alle tematiche trattate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA DEI TERREMOTI [url](#)

GEOLOGIA MARINA E DIFESA DELLE AREE COSTIERE [url](#)

MICROPALEONTOLOGIA APPLICATA E BIOMONITORAGGIO [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO DIGITALE [url](#)

VARIABILITÀ CLIMATICA E IMPATTI [url](#)

Area geomorfologica e geologico applicativa

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le basi necessarie per l'analisi dei sistemi geomorfologici, attraverso un percorso formativo che introduce allo studio delle forme della superficie terrestre e dei depositi ad esse correlati inserendoli nel contesto della morfoevoluzione. Viene posta particolare attenzione ai controlli esercitati dal clima, dalla tettonica e dell'azione antropica, evidenziando le reciproche connessioni, interazioni e variabilità spazio-temporale. Viene sviluppata la capacità di utilizzare strumenti di indagine come il telerilevamento e la cartografia geomorfologica integrati attraverso dei software GIS. Vengono anche fornite conoscenze in ambito geologico-applicativo trattando le più frequenti problematiche relative alle attività del geologo specialista, in particolare per quanto attiene all'identificazione dei rischi geologici nelle componenti esogene e alle azioni necessarie alla mitigazione degli stessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e la comprensione acquisite possono avere applicazione in molti campi della professione di geologo e nella ricerca. La capacità di riconoscere e studiare gli elementi geomorfologici può essere utilizzata nella realizzazione

di carte morfologiche o in studi a carattere ambientale, nella pianificazione territoriale, nella valutazione dei rischi e nella valorizzazione delle risorse.

È possibile utilizzare le conoscenze acquisite nei vari campi della geologia applicata. In particolare, le conoscenze sulla fenomenologia sismica e i suoi effetti, permettono di valutare il grado di rischio e decidere le soluzioni migliori per la sua mitigazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA APPLICATA E LEGISLAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA E APPLICAZIONI DI GIS [url](#)

GEOPEDOLOGIA [url](#)

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

Area petrografica, Geochimica, Mineralogica e Georisorse

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base sulla genesi, distribuzione e caratteristiche geologiche dei principali giacimenti minerali. Vengono presi in considerazione gli schemi classificativi dei giacimenti di origine ortomagmatica, pegmatitica, pneumatolitica ed idrotermale. Vengono approfonditi gli aspetti genetici relativi ai più diffusi giacimenti di origine sedimentaria e metamorfica. Sono inoltre fornite le conoscenze di base dei minerali utilizzabili come fonti di energia. Per quanto concerne i materiali lapidei, vengono fornite le conoscenze necessarie per il riconoscimento e la caratterizzazione delle più importanti litologie di interesse economico e storico-artistico. Sono approfonditi gli aspetti tecnici e i criteri di scelta dei materiali lapidei, in considerazione delle normative vigenti (Normativa tecnica UNI-CEN e Raccomandazioni NORMAL). In ultimo vengono focalizzate le principali cause di degrado dei materiali lapidei posati in opera. Vengono anche affrontate tematiche legate all'energia geotermica, con particolare riferimento alla bassa entalpia per quanto riguarda il suo sfruttamento in qualità di energia rinnovabile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite potranno essere applicate nel campo relativo all'individuazione e sfruttamento delle risorse minerarie. Per quanto riguarda i materiali lapidei il laureato sarà in grado di valutare le caratteristiche fisico meccaniche più idonee per un corretto impiego dei diversi materiali. Inoltre potranno essere individuati i principali processi di degrado dei materiali lapidei in opera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INDICATORI GEOCHIMICI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE [url](#)

INDICATORI MINERALOGICI E PETROGRAFICI PER L'AMBIENTE E LA SALUTE [url](#)

RISORSE MINERARIE, LAPIDEE E GEOTERMICHE [url](#)

Area Geofisica e Fisica

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti i concetti di alcuni Metodi Geofisici di prospezione e i fondamenti di Sismologia propedeutici ai Metodi Sismici a riflessione e a rifrazione; vengono inoltre forniti i concetti sulla fisica del terremoto e sui parametri utili per descrivere gli eventi sismici, nonché i concetti di pericolosità, vulnerabilità, esposizione e di rischio sismico.

Vengono anche forniti strumenti di valutazione quantitativa da utilizzare nel campo geodinamico e ambientale. In questo ambito sono condotti approfondimenti di casi di studio di particolare interesse.

Vengono descritti e analizzati i processi fisici e geologici che configurano la variabilità climatica a livello temporale e zonale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intendono fornire agli studenti le conoscenze di base sulla fisica del terremoto, sugli effetti dei terremoti e sulla valutazione del rischio sismico. Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nell'ambito della realizzazione di prospezioni geofisiche e di studi di microzonazione sismica o in campo geodinamico ed ambientale e nell'elaborazione di specifici modelli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLIMATOLOGIA (*modulo di CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA*) [url](#)

MODELLI GEOFISICI E AMBIENTALI [url](#)

PERICOLOSITÀ, RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA [url](#)

Area Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze utili all'identificazione delle forme e dei processi geomorfologici, alla gestione dei dati territoriali attraverso la realizzazione di cartografia tematica mediante l'utilizzo di metodologie informatiche GIS. Vengono inoltre forniti i fondamenti concettuali e operativi per l'applicazione dei Sistemi Informativi Territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono ai laureati elaborazioni cartografiche e gestione di dati attraverso metodologie informatiche e software dedicati e di occuparsi di sistemi informativi territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA E APPLICAZIONI DI GIS [url](#)

Area chimica, Idrologia e Ingegneria sanitaria-ambientale

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti i fondamenti sulla gestione tecnico-scientifica dell'attuale e rilevante problematica ambientale dei siti contaminati e dei rifiuti solidi e le conoscenze per il recupero di risorse dai rifiuti.

Vengono inoltre fornite le basi utili per lo studio rivolto alla previsione e al controllo dei fenomeni connessi col moto dei fluidi soprattutto in funzione della mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

Vengono descritti ed analizzati i processi chimici che configurano la variabilità climatica a livello temporale e zonale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere utili ai laureati per affrontare problematiche relative alle tematiche sopra descritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI [url](#)

CHIMICA DELL'ATMOSFERA (*modulo di CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA*) [url](#)

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Sono fornite le conoscenze dei principali modelli per la valutazione delle relazioni tra economia e ambiente finalizzata alla gestione territoriale nel quadro politico-normativo europeo e nazionale. Il corso fornisce, inoltre, le conoscenze dei modelli economici per la valutazione ex-ante ed ex-post dell'impatto di processi e vulnerabilità che determinano il rischio geologico e ambientale, con particolare riferimento a eventi catastrofici. Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare la capacità di apprendimento necessaria ad acquisire nuove competenze mediante percorsi di studio successivi e/o esperienze professionali. E', in ultimo, una finalità del corso fornire la capacità di collegare in schemi unitari e integrati i concetti acquisiti, comunicandoli in modo chiaro e con un lessico adeguato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per comprendere e risolvere problemi di gestione delle risorse naturali e di promozione dello sviluppo sostenibile del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato alla conoscenza della lingua inglese, con particolare attenzione al lessico e alle strutture grammaticali comunemente usate, allo sviluppo di abilità di lettura e comprensione di testi di tipo scientifico, incluso l'abstract scientifico e la sua struttura. E' inoltre rivolto alla comprensione della lingua parlata e, per quanto possibile, alla capacità di discutere oralmente di argomenti di natura scientifica al livello B2, secondo i criteri CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite forniscono ai laureati una buona base per l'applicazione della lingua inglese nell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Le competenze acquisite consentono al laureato magistrale di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio lo studente può confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale lo studente ha l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti.</p> <p>La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette al laureato di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare.</p> <p>I laureati hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere ai laureati di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche geologiche e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti e gruppi di lavoro. In questo senso sono particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono gli studenti a discussioni e confronti dialettici a carattere altamente scientifico. Infine la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale di tesi rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento dello studente viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul terreno e in laboratorio. Dalla frequentazione di corsi e laboratori dedicati, gli studenti sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2017

La prova finale prevede un periodo di attività di ricerca sul terreno e/o di attività di laboratorio e/o di stage/tirocinio presso aziende pubbliche e/o private, durante il quale lo studente acquisisce esperienza e conoscenza dei metodi scientifici di indagine sperimentale, delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati e loro relativa interpretazione. Infine è prevista la discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, la cui valutazione si basa sulla qualità e originalità scientifica, capacità e livello di autonomia raggiunte nella gestione del lavoro svolto, nonché sull'esposizione orale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/05/2022

La Prova Finale consiste in un esame pubblico, dinnanzi ad una apposita commissione, mediante presentazione orale dell'elaborato di tesi realizzato dal laureando sotto la guida di un Relatore eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori. La valutazione conclusiva del profitto terrà conto della carriera universitaria dello studente, della qualità e originalità scientifica del lavoro di tesi, della capacità e livello di autonomia raggiunte nella gestione dell'operato svolto e dell'esposizione orale.

La prova finale può svolgersi in lingua straniera (inglese, francese o spagnolo); parimenti nella stessa lingua straniera può essere redatto l'elaborato di tesi. Gli studenti possono condurre in tutto o in parte, le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus, previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il Corso ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.

In particolare il Corso:

a) promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;

a) riserva 19 dei 20 CFU previsti per la "Prova finale" alla "Preparazione della prova finale", in modo che, nel caso di studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;

b) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:

- 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
- 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei:

Senato Accademico

- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'ERDIS

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

DIGNITA' DI STAMPA E MENZIONE SPECIALE DELLA TESI DI LAUREA

a. Dignità di stampa

Per il riconoscimento verrà adottata la seguente procedura:

“Nell'ipotesi in cui il Relatore ritenga meritevole la proposta, alla Commissione per gli esami di laurea, del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea, deve informarne il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmettergli copia della tesi. Il Direttore, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicargli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperti viene data comunicazione ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa”.

Ogni Scuola dovrà stabilire come dare concreta realizzazione alla 'Dignità di stampa', essendo le esigenze dell'ambito scientifico, ad esempio, differenti da quelle dell'ambito umanistico in relazione al dato inedito, al dato ottenuto da un lavoro in gruppo etc.

Nel caso di attribuzione si suggerisce anche di considerare la possibilità della pubblicazione dell'elaborato mediante PubliTesi o Urbino University Press.

L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel diploma supplement.

b. Menzione speciale

La finalità consiste nel premiare quella carriera che porta il candidato a discutere la tesi avendo raggiunto una media straordinariamente alta.

L'attribuzione della Menzione Speciale terrà conto dei seguenti parametri:

3. la media ponderata degli esami deve essere almeno pari al 29.5/30;
4. il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel diploma supplement.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM-74 a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://geologia.uniurb.it/?page_id=4842

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://geologia.uniurb.it/?page_id=344

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://geologia.uniurb.it/?page_id=3134

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/03 CHIM/01	Anno di corso 1	CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI link			12		
2.	CHIM/01	Anno	CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO	FAMIGLINI	PA	6	42	

		di corso 1	DI SITI CONTAMINATI MOD. CHIM/01 (<i>modulo di CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI</i>) link	GIORGIO CV					
3.	ICAR/03	Anno di corso 1	CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI MOD. ICAR/03 (<i>modulo di CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI</i>) link	TATANO FABIO CV	PA	6	48		
4.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA DELL'ATMOSFERA (<i>modulo di CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA</i>) link	MAIONE MICHELA CV	PA	6	42		
5.	FIS/06	Anno di corso 1	CLIMATOLOGIA (<i>modulo di CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA</i>) link	GIOSTRA UMBERTO CV	PA	6	42		
6.	FIS/06 CHIM/12	Anno di corso 1	CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA link				12		
7.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA E LEGISLAZIONE DEL TERRITORIO link	FRANCIONI MIRKO CV	RD	12	99		
8.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA DEI TERREMOTI link	MENICHETTI MARCO CV	PA	6	51		
9.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA MARINA E DIFESA DELLE AREE COSTIERE link	LANCI LUCA CV	PA	6	48		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link				4		
11.	GEO/01	Anno di corso 1	MICROPALEONTOLOGIA APPLICATA E BIOMONITORAGGIO link	FRONTALINI FABRIZIO CV	PA	6	57		
12.	GEO/10	Anno di corso 1	MICROZONAZIONE SISMICA (<i>modulo di PERICOLOSITÀ, RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA</i>) link	BUSDRAGHI PAOLO CV		6	42		
13.	GEO/10	Anno di	MODELLI GEOFISICI E AMBIENTALI link	GALASSI GAIA		8	56		

		corso 1						
14.	GEO/10	Anno di corso 1	PERICOLOSITÀ E RISCHIO SISMICO (<i>modulo di PERICOLOSITÀ, RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA</i>) link	SANTINI STEFANO CV	PA	6	60	
15.	GEO/10	Anno di corso 1	PERICOLOSITÀ, RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA link				12	
16.	GEO/02	Anno di corso 1	RILEVAMENTO GEOLOGICO DIGITALE link	DE DONATIS MAURO CV	PA	8	83	
17.	GEO/08	Anno di corso 1	RISORSE GEOTERMICHE (<i>modulo di RISORSE MINERARIE, LAPIDEE E GEOTERMICHE</i>) link	RENZULLI ALBERTO CV	PO	6	48	
18.	GEO/09	Anno di corso 1	RISORSE MINERARIE E LAPIDEE (<i>modulo di RISORSE MINERARIE, LAPIDEE E GEOTERMICHE</i>) link	SANTI PATRIZIA CV	RU	6	42	
19.	GEO/08 GEO/09	Anno di corso 1	RISORSE MINERARIE, LAPIDEE E GEOTERMICHE link				12	
20.	GEO/01	Anno di corso 1	VARIABILITÀ CLIMATICA E IMPATTI link	GALEOTTI SIMONE CV	PO	6	54	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Viene prodotta una scheda illustrativa del Corso di Studi in cui vengono brevemente descritte la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. La scheda comprende anche il piano degli studi e l'indicazione dei contatti utili a fini informativi. I docenti, in particolare quelli di riferimento, si occupano di illustrare il Corso di Studi agli studenti ed agli interessati all'iscrizione. Una valenza in termini di orientamento, anche se in misura minore, è rappresentata dai giorni di 'Università Aperta' organizzati annualmente dall'Ateneo in cui i partecipanti possono visitare degli stand appositi, serviti da docenti e tutor, presso i quali è possibile ottenere tutte le informazioni relative al Corso di Studio.

Vengono inoltre organizzati alcuni incontri (Open day estivi) per fornire un'opportunità di conoscere da vicino l'Università di Urbino e il Corso di Laurea e creare un'occasione di incontro con i docenti e i tutor del Corso di Laurea stesso. Attività di orientamento è svolta costantemente dai docenti e tutor di riferimento che si occupano di chiarire i quesiti relativi al Corso di Laurea formulati dagli interessati all'iscrizione e di rispondere alle loro richieste.

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14.

26/05/2022

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza in termini di indirizzi generali a favore degli iscritti. Questa attività permette agli studenti di operare le scelte più idonee alle proprie aspirazioni e capacità individuali.

26/05/2022

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/05/2022

Il Corso di Laurea prevede 4 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini e stage con le modalità previste dal Regolamento Didattico.

I tirocini vengono svolti esternamente presso soggetti convenzionati con l'Ateneo che si occupano di problematiche geologiche e ambientali (es. imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.).

Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Sorbonne Universit��		28/02/2018	solo italiano
2	Francia	Universit�� Lille 1 Sciences et Technologies		10/04/2014	solo italiano
3	Francia	Universit�� d'Angers		25/04/2016	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria		26/02/2014	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de �vora		13/12/2013	solo italiano
6	Romania	Universitatea Babes-Bolyai Cluj- Napoca		13/12/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad del Pais Vasco, San Sebastian		14/11/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Particolarmente utili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono le convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico ed ambientale. E' comunque importante considerare che presso l'Ateneo sono attivi corsi di Dottorato di Ricerca. Ai laureati vengono inoltre suggeriti Master di specializzazione. L'accesso al mondo del lavoro è inoltre favorito dai rapporti e dagli scambi culturali tra gli studenti e i relatori di seminari e/o, quando possibile, con professionisti titolari di contratti integrativi e di contratti di insegnamento. L'attività seminariale permette in alcuni casi di creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor esterni utile per svolgere la tesi di laurea come premessa a possibili sbocchi occupazionali. Al fine di incentivare scambi ed approfondimenti culturali e condizioni di conoscenza di operatori nel campo della Geologia e dell'Ambiente i laureati vengono sensibilizzati a partecipare a convegni di settore, ad iscriversi a Società Scientifiche e a sottoscrivere abbonamenti a periodici di settore. Il Corso di Studi partecipa inoltre a iniziative di Ateneo mirate a facilitare il contatto tra i giovani laureati e gli Enti e Aziende che operano nel territorio (es. Career Day).

26/05/2022

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Vengono svolte attività, formali ed informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Senior.

Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

26/05/2022

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I questionari relativi all'opinione degli studenti nell'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati in forma digitale online. I questionari consistono in una serie di domande alle quali gli studenti hanno potuto rispondere DECISAMENTE SI, PIU' SI CHE NO, PIU' NO CHE SI, DECISAMENTE NO. I dati sono stati elaborati e resi disponibili sulla piattaforma SisValDidat(Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria). Il sistema permette di scegliere la modalità con cui consultare i giudizi degli studenti, anche separando i giudizi espressi dagli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% da quelli con frequenza ad almeno il 50%. Viene riportata la media ponderata delle valutazioni per ciascuna risposta e vengono anche riportati i suggerimenti emersi. Al fine di formulare una valutazione complessiva del Corso di laurea magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio, sono stati analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata. Tali risultati, principalmente, sono stati confrontati con quelli dell'anno precedente e con quelli medi dei Corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.

Tutti i valori sono abbondantemente superiori alla soglia di positività. Il valore minimo rilevato, pari a 7.33 è relativo al punto D22 - Le informazioni relative al corso di studio reperibili sulle pagine web sono state soddisfacenti? Quest'ultimo, assieme al punto D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti

07/09/2022

previsti nel programma d'esame?) è l'unico con punteggio inferiore a 8.

Rispetto all'A.A. 2019-10, si evidenziano alcuni miglioramenti significativi (> 0.5), in particolare ai punti D15 - Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento? (valutazione da 8.49 a 9.60) e D19 – laboratori a disposizione del corso son risultati a adeguati? (da 7.60 a 8.28) entrambi in miglioramento. In peggioramento significativo (> 0.5) i punti D2, D8, D10 e D22 che, tuttavia, rimangono sopra la soglia di positività. I suddetti punti D15, D18 e D21 ricadono tutti all'interno della sezione Corso di studi, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto.

La totalità dei quesiti ha ottenuto medie superiori rispetto alle medie dei Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (A.A 2019-2020). Il quadro che ne emerge dal punto di vista della soddisfazione degli studenti è da considerarsi ottimo.

Una sintesi dei risultati è illustrata nell'allegato file PDF. Lo stesso file contiene anche il confronto dei risultati relativi al Corso di Laurea magistrale con la media di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il corso di Laurea Magistrale LM-74 in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio è stato attivato nell'A.A. ^{07/09/2022} 2017-18 ed è stato oggetto di una modifica del regolamento didattico che ha portato, a partire dall'A.A. 2020-21, alla strutturazione del percorso formativo in due indirizzi. Pertanto i dati considerati, forniti dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, aggiornati ad aprile 2021, sono relativi a laureati riferibili al percorso didattico precedente alla suddetta modifica di regolamento.

Secondo Alma Laurea nell'anno solare 2020 i laureati risultano essere 9 (compresi alcuni relativi a Corsi di laurea previgenti), tutti intervistati. I dati relativi a dette interviste vengono riportati nell'allegato file PDF. Viene anche fornito il link per l'accesso alla pagina dedicata del sito web del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea.

Emerge complessivamente un buon grado di soddisfazione, pari all'88.8%, e il 78% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea dell'Ateneo di Urbino. Attenzione va posta ad alcune valutazioni non completamente positive riferibili alle infrastrutture e alle attrezzature per le attività didattiche e di studio individuale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio è attivo dall'A.A. 2017/18 e non prevede il numero programmato. A partire dall'A.A. 2020-21 è stata adottata una modifica del regolamento didattico con l'introduzione dei due indirizzi "Sistema Terra, Rischi e Risorse" e "Sistema Terra, Clima e Ambiente".

Ingresso. Nell'A.A. 2021/22 gli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea sono 9, di cui 6 iscritti per la prima volta. Il 55.6% degli iscritti al primo anno proviene da altro Ateneo. Considerando anche gli iscritti negli anni precedenti alla modifica di regolamento, il numero degli iscritti è pari a 23. Dall'analisi degli indicatori emerge che nel 2021 il rapporto studenti regolari/docenti è leggermente diminuito rispetto agli anni precedenti, in linea con il dato nazionale. I dati disponibili evidenziano che gli studenti iscritti seguono con buona regolarità e profitto il proprio percorso formativo. Comunque, la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire è diminuita, nell'anno solare 2021, rispetto agli anni precedenti. Questo dato è in linea con quelli nazionali e di macroregione. Gli indicatori CdS relativi agli anni precedenti la modifica di regolamento (2018 e 2019) e comprensivi, almeno in parte, di dati relativi a Corsi di laurea magistrali previgenti presso la scuola di scienze Geologiche e Ambientali, mettono in evidenza che il 75% degli studenti proseguono al II anno nello stesso corso di studio, con una percentuale pari al 50% di coloro che hanno acquisito almeno 20CFU al I anno. In flessione progressiva dal 2019 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno. In calo anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. I valori sono pari a, 64,3% 60%, 20% rispettivamente negli anni 2018, 2019, 2020. Le percentuali relative agli immatricolati che si laureano entro il primo anno fuori corso, disponibili anche per il 2021, sono invece pari a 77,8% (2018), 78,6% (2019) e 80% (2020) (con un trend simile a quello del dato di macroregione e nazionale). Nel 2020 si osserva un ritorno all'assenza di abbandoni che aveva presentato una percentuale pari al 10% nel 2020. Per quanto riguarda la mobilità internazionale (Erasmus) non risultano studenti in uscita. E' in atto lo sviluppo di azioni finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione, al fine del conseguimento di CFU all'estero, in linea con il piano strategico di dipartimento. Si sottolinea comunque che il dato è ancora in parte condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid iniziata nel 2020. In relazione alla fruizione della didattica, la popolazione studentesca (escludendo gli studenti lavoratori) in genere frequenta regolarmente la maggior parte degli insegnamenti previsti. Le lezioni, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state svolte a partire dal marzo 2019 in modalità online o in modalità mista. Gli studenti hanno risposto in maniera positiva alla erogazione a distanza della didattica.

Nel file pdf allegato sono riportati diversi indicatori relativi al Corso di Laurea e il loro confronto con i dati nazionali e di macroregione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2022

Il corso di Laurea Magistrale LM-74 in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio è stato attivato nell'A.A. 2017-18 ed è stato oggetto di una modifica del regolamento didattico che ha portato, a partire dall'A.A. 2020-21, alla strutturazione del percorso formativo in due indirizzi. Pertanto i dati considerati, forniti dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, aggiornati ad aprile 2021, sono relativi a laureati riferibili a percorsi didattici precedenti alla suddetta modifica di regolamento e a Corsi di laurea magistrale previgenti.

I dati considerati, sono aggiornati ad aprile 2021 e sono relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2016 a 5 anni, del 2018 a tre anni e del 2020 a 1 anno.

Nel 2016 risultano 5 laureati, di cui 3 intervistati, nel 2018 sono indicati 7 laureati, di cui 5 intervistati e nel 2020 vengono riportati 11 laureati, di cui 5 intervistati.

Emerge una buona condizione occupazionale, con un tasso di occupazione pari al 60% a un anno dalla laurea, con la stessa percentuale a 3 anni e a 5 anni dalla laurea. Emerge anche una buona soddisfazione, da parte dei laureati circa "Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea" e "Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università". I dati relativi alla condizione occupazionale vengono riportati negli allegati file PDF.

1. Laureati del 2020 a 1 anno dalla Laurea
2. Laureati del 2018 a 3 anni dalla Laurea
3. Laureati del 2016 a 5 anni dalla Laurea

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

09/09/2022

I dati disponibili relativi a questo campo sono riferiti agli studenti del Corso di Laurea in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio che hanno svolto le attività di tirocinio nell'anno solare 2021. L'attività di tirocinio prevista nel piano dell'Offerta Formativa del percorso della Laurea Magistrale è svolta dallo studente presso aziende o enti esterni preventivamente convenzionati con l'Ateneo stesso. La documentazione attestante l'attività di tirocinio svolta comprende anche una scheda di valutazione del tirocinante redatta dal tutor aziendale o dell'ente che ha seguito lo studente. La scheda è formulata in punteggi che prevedono le seguenti valutazioni: insufficiente (1), sufficiente (2), discreto (3), buono (4) e ottimo (5). Gli aspetti presi in considerazione sono: (i) rapporti interpersonali (attitudine al lavoro di gruppo e disponibilità nei confronti dei colleghi); (ii) conoscenze (preparazione teorica, conoscenze linguistiche e informatiche); (iii) competenze trasversali (capacità di analisi, di problem solving, di comunicazione e di organizzazione; iniziative e proattività; adattabilità nei confronti di un diverso ambiente culturale); (iv) valutazione complessiva. Nella presente ricognizione sono state prese in considerazione le schede di valutazione relative all'attività di 6 studenti del Corso di Laurea Magistrale che hanno svolto il Tirocinio presso aziende o enti esterni nell'anno solare 2021. Dall'elaborazione grafica sotto riportata, gli ambiti relativi a Conoscenze e Competenze Trasversali hanno avuto un giudizio da buono a ottimo. Si evidenzia una valutazione di ottimo per quanto riguarda i Rapporti Interpersonali e per le Capacità di Comunicazione e Organizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)